

Statuto



FIT-CISL MARCHE
FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

Statuto
della **Federazione Italiana Trasporti CISL MARCHE**

*Approvato dal XIII Congresso Regionale
Numana, 5 marzo 2025*

**Statuto approvato dal XIII Congresso Regionale della
Federazione Italiana Trasporti Cisl MARCHE
Numana (AN), 5 marzo 2025**

*Successivamente adeguato dal
Consiglio Generale della Fit Cisl Marche del 15 dicembre 2025*

*secondo le modifiche allo Statuto Cisl approvate
dal XIII Congresso Nazionale Fit Cisl e
dal XX Congresso Cisl
secondo quanto determinato dall'art. 55 dello Statuto Cisl stesso.*

SOMMARIO

CAPITOLO 1° COSTITUZIONE, PRINCIPI, SCOPI

Art. 1	6
Art. 2	6
Art. 3	6

CAPITOLO 2° DIRITTI E DOVERI

Art. 4	7
--------	---

CAPITOLO 3° ORGANISMI DELLA FIT CISL MARCHE

Art. 5	7
Art. 6	8
Art. 7	8
Art. 8	8
Art. 9	8
Art. 10	9
Art. 11	9
Art. 12	10
Art. 13	10
Art. 14	10
Art. 15	11
Art. 16	11
Art. 17	12

CAPITOLO 4° ROTAZIONE E LIMITI DI ETA', INCOMPATIBILITÀ, COOPTAZIONI

Art. 18	12
Art. 19	13
Art. 20	13

CAPITOLO 5° LE ARTICOLAZIONI DELLA FIT CISL MARCHE

Art. 21	13
---------	----

CAPITOLO 6° FINANZA

Art. 22	13
Art. 23	14
Art. 24	14
Art. 25	14
Art. 26	14
Art. 27	14

CAPITOLO 7° GESTIONI STRAORDINARIE

Art. 28	15
Art. 29	15
Art. 30	15

CAPITOLO 8° SCIoglimento DELLA FIT E MODIFICHE ALLO STATUTO

Art. 31	15
Art. 32	16
Art. 33	16

PREAMBOLO ALLO STATUTO

Con il Congresso del 1977 i sindacati e le federazioni dei trasporti della CISL (FENLAI, FILAC, FILMPESCA, FILP, FILTAT, SAUFI) hanno costituito la FIT (Federazione Italiana Trasporti).

La FIT CISL Marche rappresenta la FIT CISL in ambito regionale

Il Congresso del 1981 ha trasformato la FIT in sindacato di 1° affiliazione della CISL. Il Congresso del 1985, stabilendo il superamento dei sindacati di 2° affiliazione, ha sancito la confluenza di FENLAI, FILAC, FILM-PESCA, FILP, FILTAT e SAUFI in un'unica federazione dei lavoratori dei trasporti della CISL; le esperienze maturate, le loro peculiarità, il rapporto con i lavoratori, costituiscono il patrimonio ideale, politico, organizzativo della Federazione, alla quale resta la denominazione originaria di Federazione Italiana Trasporti.

I congressi successivi hanno progressivamente sviluppato e consolidato il patrimonio di integrazione fino al conseguimento degli obiettivi dell'Assemblea Organizzativa del 2007 avvenuto con l'approvazione del presente Statuto al Congresso Nazionale del 5-6-7-8 maggio 2009, riassumibili nella realizzazione di una Federazione compiuta tanto sul piano dell'azione sindacale in difesa e rappresentanza degli interessi dei lavoratori, quanto su quello organizzativo che valorizza pienamente il lavoro, gli iscritti, la partecipazione alla vita democratica interna come le specificità contrattuali, l'autonomia e la libertà d'associazione.

Con il Congresso Nazionale del 7-8-9-10 maggio 2013, la Fit Cisl ha consolidato ulteriormente la sua struttura di categoria unica all'interno della Cisl ponendo altresì le basi per partecipare da protagonista allo sviluppo di una unica Federazione delle "reti", unitamente alla Flaei-Cisl e alla Fistel-Cisl, dando così percorso concreto a quanto stabilito nel "Patto Federativo" sottoscritto dalle tre Federazioni il 13 settembre 2012. Nel corso del mandato congressuale 2013- 2017 il "Patto Federativo" non ha prodotto i risultati attesi e, considerato che nel frattempo sono mutati tutti gli scenari di riferimento, compresi alcuni assunti del "Patto" in parola, il percorso di confluenza della Fit-Cisl nella Federazione delle "reti", non si è perfezionato in quanto non praticabile.

Art. 1

È costituita, con sede in Ancona in Via Marconi 58, la Federazione Italiana Trasporti Regionale denominata FIT CISL Marche. Essa aderisce alla CISL (Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori) e si ispira ai principi contenuti nello Statuto della medesima.

Art. 2

La FIT CISL Marche, che organizza e rappresenta le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi, è costituita a livello regionale ed è altresì presente nei posti di lavoro.

La FIT CISL Marche è titolare per la Regione Marche della:

- a) rappresentanza politica nei rapporti esterni all'organizzazione;
- b) definizione e gestione della politica dei trasporti e dell'ambiente;
- c) contrattazione collettiva;
- d) politica organizzativa e della formazione, della politica dei quadri e dell'insieme delle risorse umane, economiche e di agibilità sindacale;
- e) contribuzione e del tesseramento;
- f) definizione del regolamento e dei trattamenti per tutto il personale operativo e per i dirigenti (dipendenti, distaccate/i legge 300/70, di- staccate/i con paga);
- g) definizione dei programmi di nuova sindacalizzazione e di proselitismo;
- h) proclamazione degli scioperi;
- i) organizzazione dei servizi.

La FIT CISL Marche può altresì stabilire patti associativi con soggetti che rappresentino aggregazioni culturali e sociali, associazioni professionali ed altre esperienze sindacali che, pur non essendo disciplinati secondo le forme istituzionali proprie del sindacato, organizzano tuttavia il lavoro in aree prevalentemente non contrattualizzate o per specificità professionali, nonché i servizi nelle loro più diverse forme e manifestazioni, condividendo le finalità ed i principi della Cisl e della FIT CISL Nazionale.

La FIT CISL Marche provvede a contribuire all'implementazione di ogni misura atta a garantire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e il rispetto e la tutela dell'ambiente.

La FIT CISL Marche realizza i necessari interventi sulle proprie strutture in caso di gravi e/o ripetute violazioni del presente Statuto, di mancato rispetto delle decisioni degli organismi della FIT CISL Marche, di violazione delle norme contributive, nonché per promuoverne l'efficienza.

Art. 3

Fanno parte della FIT CISL Marche le lavoratrici e i lavoratori dei trasporti, dell'ambiente e dei servizi così come specificati nel regolamento al presente Statuto.

Le attività contrattuali sono organizzate in dipartimenti contenenti aree contrattuali la cui composizione e funzionamento è affidata al Regolamento di attuazione allo Statuto della FIT CISL

Marche.

Ogni Dipartimento contiene una o più aree contrattuali, omogenee ed assimilabili, che svolgono una funzione di elaborazione di piattaforme, coordinamento e gestione dei contratti e delle vertenze sulla base degli indirizzi degli organismi perseguendo anche l'obiettivo della riduzione del numero dei CCNL.

CAPITOLO 2° DIRITTI E DOVERI

Art. 4

Le/Gli iscritte/i alla FIT CISL Marche hanno diritto a partecipare alla elaborazione delle linee di politica sindacale, ad eleggere le proprie/i propri rappresentanti sul luogo di lavoro e le proprie/i propri delegate/i alle successive istanze congressuali. Esse/i hanno inoltre il diritto a ricevere tempestivamente la tessera d'iscrizione al sindacato, ad essere tutelate/i nei propri diritti contrattuali e ad usufruire, in modo privilegiato rispetto alle/ai non iscritte/i, dei servizi dell'organizzazione. Le/Gli iscritte/i hanno diritto ad essere adeguatamente informate/i e coinvolte/i nelle decisioni che li riguardano e ad esercitare il diritto di critica nei confronti delle/dei dirigenti sindacali, nei limiti previsti dal presente Statuto ed in termini democraticamente e civilmente corretti. Ogni iscritta/o ha il dovere di essere coerente con i valori richiamati nel presente Statuto, ad operare nell'attività sindacale in coerenza con le decisioni assunte dagli organi statutari ed a partecipare all'attività sindacale.

Ogni iscritta/o ha l'obbligo di pagare i contributi d'iscrizione al sindacato con le modalità e nell'ammontare definiti dagli organismi della FIT CISL Marche.

Ogni iscritta/o alla FIT CISL Marche esercita i seguenti diritti:

- a) usufruisce di tutte le attività e servizi della FIT ai vari livelli;
- b) esercita il diritto di voto per eleggere gli organismi della Federazione ai vari livelli;
- c) può essere eletta/o a tutte le cariche, a condizione che abbia sei mesi d'iscrizione alla FIT e comunque due anni di anzianità d'iscrizione alla CISL, salvo per quelle/quei socie/i aderenti in virtù di patti di adesione di altre associazioni

CAPITOLO 3°

ORGANISMI DELLA FIT CISL MARCHE

Art. 5

Sono organismi della FIT CISL Marche:

- A) il Congresso regionale;
- B) il Consiglio generale;
- C) il Comitato esecutivo;
- D) la Segreteria regionale;
- E) il Collegio dei Sindaci;

Art. 6

Il Congresso regionale è l'organismo massimo deliberante della FIT CISL Marche. Si riunisce, in via ordinaria, ogni quattro anni, salvo le convocazioni straordinarie.

La convocazione straordinaria del Congresso può essere richiesta:

- a) dal Consiglio generale a maggioranza di 2/3 delle/dei suoi componenti;
- b) da 1/3 delle/dei socie/soci, i quali firmano la richiesta tramite la segreteria regionale FIT CISL Marche, che è responsabile della autenticità delle firme.

Le richieste di convocazione straordinaria del Congresso devono essere motivate; il Congresso straordinario dovrà tenersi entro il termine di sei (6) mesi dalla data di presentazione della richiesta.

Art. 7

Il Congresso regionale è composto dalle delegate e dai delegati elette/i nelle Assemblee congressuali delle varie aree contrattuali della FIT CISL Marche secondo le modalità da definire nel regolamento per l'elezione delle delegate e dei delegati al Congresso regionale coerentemente con il Regolamento Confederale e quello per l'elezione dei delegati al Congresso nazionale.

Il regolamento congressuale fisserà una percentuale minima di delegate/i da inserire nelle liste, anche tenuto conto della presenza di genere nelle rispettive realtà.

Al Congresso regionale partecipano inoltre, con il solo diritto di parola se non delegate/i, le/i componenti uscenti e subentranti del Consiglio Generale.

L'ordine del giorno e il regolamento del Congresso sono fissati dal Consiglio generale su proposta della Segreteria regionale e devono essere portati a conoscenza almeno un mese prima della data di svolgimento del Congresso.

Art. 8

Il Congresso Regionale si pronuncia sulla relazione politica e finanziaria che sarà svolta dalla Segreteria regionale e fissa l'indirizzo generale della FIT CISL Marche. Elege a scrutinio segreto le/i delegate/i al Congresso confederale regionale USR Marche e i delegati al Congresso nazionale della FIT CISL. Elege a scrutinio segreto le/i componenti elettive/i del Consiglio generale. Elege le/i componenti del Collegio dei sindaci.

Le decisioni del Congresso, salvo quelle previste nel presente Statuto a maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice (cioè con il voto favorevole del 50% + 1 delle/dei votanti).

Art. 9

Il Consiglio generale è l'organismo deliberante della FIT CISL Marche fra un Congresso e l'altro ed è formato dalle/dai componenti di diritto, dalle/dai componenti elette/i dal Congresso regionale e dalle/dai designate/i.

La componente elettiva dovrà essere almeno pari al 50% del numero complessivo delle/dei componenti il Consiglio Generale stesso. Le/Gli eventuali componenti aggiuntivi derivanti dalle cooptazioni previste dall'art. 21 dello Statuto non vengono considerate/i per il conteggio del 50% di cui al comma precedente.

Nel Consiglio generale dovranno essere rappresentate tutte le aree contrattuali.

La composizione del Consiglio generale è stabilita dal Regolamento di attuazione al presente Statuto. Esso si riunisce almeno due volte l'anno.

Le decisioni del Consiglio generale, salvo quelle previste nel presente Statuto a maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

Il Consiglio generale prima di procedere alle votazioni per l'elezione della Segreteria regionale, delibera, sulla base di esigenze di funzionalità, sulla struttura della stessa con riferimento alla presenza o meno della/del Segretario Generale aggiunto ed al numero delle/dei componenti la Segreteria, nel limite massimo definito nel Regolamento di attuazione allo Statuto.

Art. 10

Il Consiglio generale è normalmente convocato dal Comitato esecutivo su proposta della Segreteria regionale e straordinariamente a richiesta di 1/3 delle/dei suoi componenti o su deliberazione presa a maggioranza semplice dal Comitato esecutivo. In via eccezionale e in casi di particolare urgenza, il Consiglio generale può essere convocato dalla Segreteria regionale.

Art. 11

Sono compiti del Consiglio generale:

- a) definire la politica sindacale, contrattuale, organizzativa e finanziaria della FIT CISL Marche secondo gli indirizzi del Congresso;
- b) eleggere nel proprio seno la Segreteria regionale ed il Comitato esecutivo;
- c) eleggere eventuali componenti di diritto nel Consiglio generale confederale regionale;
- d) eventuali componenti di diritto nel Consiglio generale nazionale;
- e) convocare il Congresso in sessione ordinaria allo scadere del quadriennio ed in sessione straordinaria;
- f) esaminare ed approvare le proposte contenute nella relazione che la Segreteria regionale sottoporrà al Congresso, nonché le linee di politica delle risorse della FIT CISL Marche;
- g) nominare, su proposta della Segreteria regionale, sentito il Coordinamento donne e delle politiche di genere, la Responsabile del Coordinamento stesso che entra a far parte di diritto del Consiglio generale ove non ne sia già componente;
- h) nominare, su proposta della Segreteria regionale, sentito il Coordinamento giovani, la/il responsabile del Coordinamento stesso fra i giovani componenti del Consiglio Generale (di età inferiore ai 35 anni al momento dell'elezione al consiglio stesso) (art. 24 punto c del regolamento di attuazione allo Statuto FIT CISL Marche)
- i) emanare il Regolamento di attuazione allo Statuto della FIT CISL Marche;
- j) definire i Dipartimenti e/o la loro riagggregazione e le correlate aree contrattuali con maggioranza qualificata dei 2/3 delle/degli aventi diritto al voto.

Art. 12

Il Comitato esecutivo è l'organismo competente per l'attuazione degli indirizzi definiti dal Consiglio generale.

La sua composizione è stabilita dal Regolamento di attuazione allo Statuto della FIT CISL Marche.

Il Comitato esecutivo:

- a) approva la proposta della Segreteria Regionale di nomina delle/dei Dirigenti Sindacali delle aree contrattuali con le modalità previste nel Regolamento;
- b) approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- c) è competente a designare le/i rappresentanti della FIT CISL Marche in enti ed istituzioni esterne;
- d) convoca, con deliberazione a maggioranza semplice, il Consiglio generale e ne fissa l'ordine del giorno;
- e) regola i trattamenti economici e normativi delle/dei dirigenti ed operatori in aspettativa ed in distacco.

Il Comitato esecutivo si avvale del contributo di studio, elaborazione e proposta del Coordinamento donne e delle politiche di genere, di cui assicura la funzionalità.

Art. 13

Il Comitato esecutivo è convocato dalla Segreteria regionale e, straordinariamente, su richiesta di almeno un terzo delle/dei suoi componenti. Si riunisce almeno ogni quattro mesi ed è presieduto dal Segretario generale. Le decisioni del Comitato esecutivo, salvo quelle previste nel presente Statuto a maggioranza qualificata, sono prese a maggioranza semplice.

Art. 14

La Segreteria è composta:

- a) dalla/dal Segretario/o generale;
- b) dall'eventuale Segretario/o generale aggiunto;
- c) dalle/dai Segretarie/i.

Il Consiglio generale, prima di procedere alle votazioni per l'elezione della Segreteria, delibera, sulla base di esigenze di funzionalità, sulla sua composizione con riferimento alla presenza o meno del/della Segretario/o generale aggiunto ed al numero di componenti di Segreteria nel limite massimo definito nel Regolamento di attuazione allo statuto. Il/La Segretario/o generale, l'eventuale Segretario/o generale aggiunta/o e le/i Segretarie/i sono elette/i dal Consiglio generale nel proprio seno in successive e separate votazioni.

Art. 15

La Segreteria regionale rappresenta la FIT CISL Marche nei confronti dei terzi e delle pubbliche autorità, prende tutte le misure atte ad assicurare il normale funzionamento della FIT CISL Marche attuando le decisioni del Consiglio generale e del Comitato esecutivo.

Essa risponde collegialmente di fronte agli organismi deliberanti della gestione e del patrimonio finanziario della FIT CISL Marche. La rappresentanza legale della FIT CISL Marche spetta alla/al Segretaria/o generale. L'eventuale Segretaria/o generale aggiunta/o sostituisce la/il Segretaria/o generale a tutti gli effetti.

Le/I Segretarie/i hanno la responsabilità dei Dipartimenti e degli incarichi ad esse/i affidati.

La Segreteria regionale predispone per il Congresso la relazione politica ed amministrativa della FIT CISL Marche.

Costituisce un settore specifico di attività della FIT CISL Marche, da attribuire alla responsabilità di una/un Segretaria/o regionale, quello relativo all'amministrazione del patrimonio della FIT CISL Marche e di ogni altra attività economica e finanziaria comunque promossa e gestita nell'interesse della FIT CISL Marche.

Art. 16

Il Collegio dei sindaci della FIT CISL Marche provvede al controllo amministrativo e adempie alle sue funzioni in coerenza con le norme del presente Statuto, del relativo Regolamento di attuazione e degli ulteriori regolamenti.

Il Collegio dei sindaci è composto da 5 componenti di cui tre effettive/i e due supplenti.

Esse/i sono elette/i dal Congresso e non sono revocabili nel corso del mandato congressuale.

Nelle votazioni si esprimono tre preferenze. Risultano elette/i componenti effettive/i del Collegio dei Sindaci le/i tre candidate/i che hanno riportato in sede congressuale il maggior numero di voti. Le/I due candidate/i che seguono immediatamente nella graduatoria dei suffragi fanno parte del Collegio quali componenti supplenti.

Qualora venisse a mancare, per dimissioni o altra causa, una/o delle/dei componenti effettivi, subentra la/il candidata/o che ha riportato il maggior numero di voti ed il posto di componente supplente sarà conferito alla/al candidata/o non eletta/o che ha riportato il maggior numero dei suffragi.

Allorquando non sussistano candidate/i non elette/i il Consiglio generale provvede alla integrazione del Collegio e nel caso di più candidature, risulterà eletta/o chi ha riportato più voti. Il Consiglio generale, nella prima riunione dopo il Congresso, nomina la/il Presidente, scegliendo tra le/i componenti effettive/i e tenuto conto dei requisiti e/o titoli di specifica competenza professionale.

Laddove non sussistano candidate/i non elette/i il Consiglio generale provvede alla integrazione del Collegio e nel caso di più candidature, risulterà eletta/o chi ha riportato più voti.

Il Collegio dei Sindaci partecipa, con voto consultivo alle riunioni del Consiglio generale ed adempie alle sue funzioni a norma degli artt. 2397 e seguenti del Codice Civile in quanto applicabili. A mezzo della/del sua/o Presidente, il Collegio dei sindaci riferisce periodicamente sull'andamento amministrativo della FIT CISL Marche sia dinanzi al Comitato esecutivo che dinanzi al Consiglio

generale e risponde del proprio operato dinanzi al Congresso.

Riferisce dinanzi al Congresso sull'andamento amministrativo nel quadriennio. Le/I Sindaci non possono far parte di organismi deliberanti di pari livello eccettuate le ipotesi in cui la carica sia esercitata all'interno delle strutture e regionali della FIT CISL Marche e confederali

È inoltre incompatibile la carica di Sindaco di un organismo con quella di Sindaco di un altro organismo.

Art. 17

Ogni iscritto alla FIT CISL Marche è tenuto ad osservare il presente Statuto, il Regolamento di attuazione allo Statuto della FIT CISL Marche e le delibere degli organi.

In caso di ripetuti o gravi trasgressioni, a carico dei soci, sono previsti procedimenti sanzionatori di competenza del Collegio dei Probiviri della FIT CISL Nazionale, così come disciplinato dall'art. 18 dello Statuto della FIT CISL Nazionale.

CAPITOLO 4°

ROTAZIONE E LIMITI DI ETA', INCOMPATIBILITÀ, COOPTAZIONI

Art. 18

Al fine di favorire la rotazione nelle responsabilità dirigenziali come importante fattore di democrazia sindacale il periodo massimo entro cui è possibile ricoprire le cariche di segreteria a tutti i livelli è:

- a) di tre mandati (12 anni) per le/i Segretarie/i Generali e le/i Segretarie/ i Generali Aggiunte/i regionali, nonché per le/i componenti di Segreteria a tutti i livelli di FIT CISL Marche;
- b) di due mandati più il terzo mandato con il voto favorevole dei 2/3 dei votanti del Consiglio Generale, per la/ il Segretario/o Generale regionale.

Al fine di favorire terzietà e indipendenza delle funzioni di garanzia dei Collegi di cui all'art. 16 del presente Statuto, il periodo massimo entro cui è possibile ricoprire la carica di Presidente, all'interno della stessa struttura, è di due mandati congressuali; con apposita norma regolamentare viene fissato, in ogni struttura, il termine massimo di durata per lo svolgimento della funzione di componente degli stessi Collegi che non può comunque superare i tre mandati (12 anni).

Le/Gli elette/i in difformità alle norme stabilite dal Regolamento decadono automaticamente dalle relative cariche.

Art. 19

Per affermare l'assoluta autonomia della FIT CISL Marche nei confronti dei partiti, dei movimenti e formazioni politiche, delle associazioni che svolgono attività interferenti con quella sindacale, delle assemblee legislative e dei poteri esecutivi a tutti i livelli, sono stabilite con le cariche direttive ed esecutive, di sindaco della FIT CISL Marche le incompatibilità elencate nel Regolamento di attuazione

dello Statuto della FIT CISL Marche.

Il Comitato esecutivo, sentita la Segreteria regionale, è competente a concedere alle/ai dirigenti sindacali autorizzazione ad assumere od a conservare incarichi non derivanti da designazione sindacale. Le incompatibilità previste nel presente capitolo sono applicabili anche alle/agli operatrici/operatori che rappresentano l'organizzazione nello svolgimento di funzioni politiche. Nei casi ove si verificano le situazioni di cui al presente articolo e di quanto previsto dal Regolamento, le/gli operatrici/operatori vengono collocati in aspettativa non retribuita.

Art. 20

Il Consiglio generale ha la facoltà di cooptare al loro interno, con deliberazione adottata a maggioranza dei 2/3, nuove/i componenti nel limite massimo del 5% delle/dei componenti gli organismi stessi.

CAPITOLO 5°

LE ARTICOLAZIONI DELLA FIT CISL MARCHE

Art. 21

Sul territorio la FIT CISL Marche è regionalizzata e si articola in strutture di posto di lavoro che costituiscono istanza congressuale.

A livello regionale il collegamento con la USR è tenuto dalla/dal segretaria/o del Generale ovvero da una/o dei segretarie/i.

CAPITOLO 6° FINANZA

Art. 22

Le entrate ordinarie della FIT CISL Marche sono costituite dalle quote sociali. Altre contribuzioni eventualmente versate sia dai soci che da persone fisiche o giuridiche, finalizzate al perseguimento degli scopi propri del sindacato, costituiscono le entrate straordinarie della FIT CISL Marche.

Finché esiste la FIT CISL Marche, le/i singole/i associate/i o gruppi di associate/i o le associazioni ad essa aderenti non possono chiedere le divisioni del fondo comune o patrimoniale né pretendere, in caso di recesso, alcuna quota per qualsiasi titolo anche sotto forma di restituzione di contributi in precedenza versati.

Il Consiglio generale, a maggioranza qualificata di 2/3 delle/degli aventi diritto al voto stabilisce la ripartizione delle quote sociali, depurate del costo tessera confederale, con criteri volti a garantire lo svolgimento delle attività degli organismi.

La parte della quota sociale deliberata annualmente dal Consiglio generale per le esigenze degli organismi dovrà essere individuata in percentuale sull'intera contribuzione per ogni livello di organizzazione.

Art. 23

In ogni bilancio preventivo è previsto un fondo di solidarietà costituito attraverso il prelievo di un'aliquota delle quote sociali per garantire il sostegno ed assicurare la funzionalità di tutte le strutture FIT CISL Marche. Il Consiglio generale formula i criteri di utilizzazione del fondo e delle altre risorse, costituite per fini solidaristici, allo scopo di assicurarne un'equa ripartizione.

Art. 24

L'andamento amministrativo della FIT CISL Marche dovrà essere regolamentato dal Comitato esecutivo, ove esistente, in conformità alle direttive confederali. L'amministrazione del patrimonio ed ogni altra attività economica e finanziaria comunque promossa o gestita nell'interesse della FIT CISL Marche costituisce un settore specifico di attività da attribuire alla responsabilità di una/un componente la Segreteria regionale della FIT CISL Marche.

Art. 25

Le quote dei contributi di spettanza della FIT CISL Marche e tutti i beni mobili ed immobili da essa acquisiti per qualsiasi titolo o causa costituiscono patrimonio della FIT CISL Marche stessa.

Art. 26

La FIT CISL Marche risponde di fronte ai terzi e all'autorità giudiziaria unicamente delle obbligazioni economiche, finanziarie e patrimoniali assunte dalla/dal Segretaria/o generale congiuntamente alla/al Segretaria/o che presiede al settore relativo all'amministrazione.

Per le obbligazioni assunte direttamente verso chiunque dalle altre strutture della FIT CISL Marche sono responsabili le strutture stesse o le persone fisiche che le rappresentano e non potranno per qualsiasi titolo o causa chiedere di essere sollevate dalla loro responsabilità.

Art. 27

La FIT CISL Marche può costituire Enti, promuovere e partecipare ad associazioni e società.

CAPITOLO 7° GESTIONI STRAORDINARIE

Art. 28

Nel caso di gravi violazioni dello Statuto della FIT CISL Marche su scelte fondamentali di politica economica e contrattuale, di violazione delle norme contributive da parte delle strutture ai vari livelli,

di grave inefficienza organizzativa delle medesime, il Comitato esecutivo della FIT CISL Marche, a maggioranza dei 2/3 delle/dei votanti, può con provvedimento motivato e su adeguata istruttoria e contestazione, disporre lo scioglimento di tutti gli organismi e la nomina di una/un Commissario.

Il provvedimento è immediatamente esecutivo e va trasmesso entro 3 giorni dall'adozione al Collegio dei Probiviri della Federazione, il quale deve provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla ratifica di legittimità. La mancata pronuncia entro il termine equivale a ratifica.

Art. 29

Negli stessi casi e con le medesime procedure di cui all'art. 28 può essere nominata/o una/un Commissario "ad acta" per lo svolgimento di funzioni specifiche, munita/o dei poteri necessari senza ricorrere allo scioglimento degli organismi.

Art. 30

Allorché un organismo della FIT CISL Marche risulti carente di una/uno o più dirigenti e gli organismi stessi ritengano di non essere in grado, temporaneamente, di dar luogo alla loro sostituzione secondo le procedure statutarie può chiedere alla Segreteria nazionale di decidere che venga loro inviato una/un reggente, che può essere estraneo all'organismo stesso.

La reggenza cessa al Congresso ordinario e può cessare precedentemente allorché l'organismo sia nelle condizioni di eleggere la/il dirigente secondo le procedure statutarie e comunque di intesa con la Segreteria regionale della FIT CISL Marche.

CAPITOLO 8°

SCIOGLIMENTO DELLA FIT CISL MARCHE E MODIFICHE ALLO STATUTO

Art. 31

Le modifiche al presente Statuto possono essere proposte in occasione del Congresso regionale della FIT CISL Marche:

- a) dal Congresso Regionale su richiesta scritta del 50% più 1 delle/dei delegate/i;
- b) dal Consiglio generale regionale FIT CISL Marche a maggioranza di 2/3;

Tali proposte di modifica devono essere inviate alla Segreteria regionale in tempo utile perché la stessa possa sottoporle al parere del Consiglio generale. A tale scopo la Segreteria regionale convocherà il Consiglio generale entro i 60 giorni precedenti il Congresso. Le decisioni del Consiglio generale sono impegnative se assunte a maggioranza dei 2/3 delle/ dei presenti al Consiglio generale.

Delle decisioni assunte a maggioranza semplice si terrà conto nella relazione da presentare al Congresso esponendo anche il parere di minoranza. Il Congresso regionale FIT CISL Marche si

pronuncia sulle proposte di modifica a maggioranza dei 2/3 delle/dei votanti. Non è ammessa altra procedura di modifica.

Art. 32

Lo scioglimento della FIT CISL Marche può essere pronunciato solamente dal Congresso regionale a maggioranza dei 3/4 dei voti rappresentati. In caso di scioglimento il Congresso regionale della FIT CISL Marche delibera la destinazione e l'impiego del patrimonio della FIT CISL Marche stessa.

In ogni caso vi è l'obbligo di devolvere il patrimonio della FIT CISL Marche, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 33

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Statuto vale quanto stabilito dallo Statuto della FIT CISL Nazionale. Le norme del presente Statuto che eventualmente fossero in contrasto con quelle contenute nello Statuto della FIT CISL Nazionale sono nulle ed entrano automaticamente in vigore le norme del medesimo Statuto.

Il Presente Statuto è stato adeguato secondo le modifiche allo Statuto CISL approvate dal XIII Congresso Nazionale FIT CISL e dal XX° Congresso CISL secondo quanto determinato dall'articolo 55 dello Statuto CISL stesso.



Segreteria Regionale Marche
Via Marconi 58 – 60125 Ancona
Tel. 0719715421

fit_reg_marche@cisl.it fitcislmarche@pec.it